

ROMA CAPITALE  
DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE  
E MANUTENZIONE URBANA  
CENTRALE UNICA LAVORI PUBBLICI

21 DIC 2020  
Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana -  
Direzione Urbanizzazioni Primarie  
U.O. Dissesto Idrogeologico ed Opere Idrauliche  
Direz.ione

24561

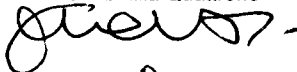
ROMA CAPITALE  
DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE  
E MANUTENZIONE URBANA  
CENTRALE UNICA LAVORI PUBBLICI

10 DIC 2020

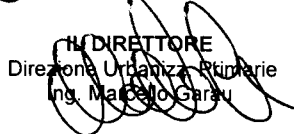
213150

**Oggetto:** Proroga dell'Ordinanza n.240 del 24/12/2019 concernente il divieto di utilizzo dell'acqua proveniente dagli acquedotti rurali ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura) per il consumo umano con particolare riferimento all'emergenza arsenico nelle more che siano collegati alla rete ACEA ATO2 S.p.A., relativamente all'Acquedotto "Malborghetto"

**IL DIRIGENTE**  
U.O. Dissesto idrogeologico ed Opere Idrauliche  
Arch. Emilia Quattrone



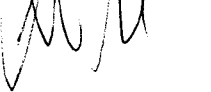
**IL DIRETTORE**  
Direzione Urbanizzazioni Primarie  
Ing. Marcello Garau



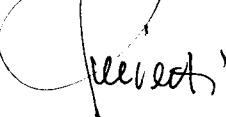
**IL DIRETTORE**  
Dipartimento S.I.M.U.  
Ing. Fabio Pacciani



**L'ASSESSORA**  
Infrastrutture  
Dott.ssa Linda Meleo



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Pietro Paolo Mileti



ORDINANZA DELLA SINDACA ROMA CAPITALE

N. 247 del 18 DIC. 2020  
LA SINDACA

ROMA CAPITALE  
Segretariato Generale

18 DIC 2020

N. RC/ 33638

**PREMESSO**

che il Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria territorialmente competente alla salvaguardia e alla tutela della salute pubblica, con Ordinanza n. 36 del 21 febbraio 2014 ha, tra l'altro, vietato agli utenti degli acquedotti ARSIAL (ivi incluse tutte le attività produttive) presenti a vario titolo nelle strade dei Municipi Roma XIV (ex XIX) e Roma XV (ex XX) di Roma Capitale - il cui elenco è allegato alla predetta Ordinanza - di utilizzare per il consumo umano, fino al 31 dicembre 2014, l'acqua proveniente dagli acquedotti "Malborghetto", "Camuccini" (solo per Via di Valle Muricana dal civico n. 840 in su e Via Mapello), "Piansaccoccia", "Monte Oliviero" (solo per via Prato della Corte) "Santa Maria di Galeria" (Casal di Galeria) "Brandosa" e "Casaccia-S. Brigida" (Casaccia), che presenta caratteristiche non adatte a tale consumo;

che l'Ordinanza suddetta ha, peraltro, previsto l'obbligo di porre in essere interventi di risanamento dei sopra citati acquedotti;

che, con Ordinanza n. 158 dell'11 agosto 2014 - visti i giudizi d'idoneità rilasciati dall'ASL Roma C dell'acqua destinata al consumo umano proveniente dagli acquedotti "Monte Oliviero", "Piansaccoccia" e "Santa Maria di Galeria" (Casal di Galeria) - a seguito degli interventi di risanamento a cura di ACEA ATO 2 - si è disposta la cessazione, dalla stessa data, del divieto di utilizzo dell'acqua a uso umano solo ed esclusivamente per gli acquedotti "Monte Oliviero", "Piansaccoccia", e "S. Maria di Galeria" (Casal di Galeria) in relazione alle utenze dagli stessi serviti;

che, con Ordinanza n. 262 del 19 dicembre 2014 - visti i giudizi d'idoneità rilasciati dall'ASL Roma C dell'acqua destinata al consumo umano proveniente dall'acquedotto "Camuccini" - a seguito degli interventi di risanamento a cura di ACEA ATO 2 - è stata disposta la cessazione, dalla stessa data, del divieto di utilizzo dell'acqua ad uso umano, solo ed esclusivamente per l'acquedotto "Camuccini", in relazione alle utenze dallo stesso servite;

che, peraltro, con la stessa Ordinanza n. 262 del 19 dicembre 2014, sono state prorogate le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dalla precedente Ordinanza n. 36/2014:

- fino al 31 marzo 2015 per le utenze ARSIAL allacciate agli acquedotti "Casaccia-S. Brigida" (Casaccia) e "Brandosa", che presentano acqua con caratteristiche non adatte al consumo umano;

- fino al 31 dicembre 2015 per le utenze ARSIAL allacciate all'acquedotto "Malborghetto" che presenta anch'esso acqua con caratteristiche non adatte al consumo umano;

che, con Ordinanza n. 64 del 26 marzo 2015, sono state, tra l'altro, prorogate le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dall'Ordinanza n. 36/2014 e successiva Ordinanza n. 262/2014, sino al 31 agosto 2015 per le utenze ARSIAL allacciate agli acquedotti "Casaccia-S. Brigida" (Casaccia) e "Brandosa", attese le problematiche, evidenziate dall'ASL Roma C con note prot. nn. 25924 e 27090 rispettivamente del 10 e 13 marzo 2015, circa la necessità di procedere, da parte di ARSIAL ed ACEA ATO 2,

all'efficientamento strutturale ed igienico-sanitario dei serbatoi afferenti agli acquedotti "Casaccia – S. Brigida" (Casaccia) e "Brandosa";

che, con Ordinanza n. 158 del 7 agosto 2015 - visti i giudizi d'idoneità, rilasciati dall'ASL Roma C, dell'acqua destinata al consumo umano proveniente dell'acquedotto "Brandosa" - a seguito degli interventi di risanamento a cura di ACEA ATO 2 - è stata disposta la cessazione, dalla stessa data, del divieto di utilizzo dell'acqua ad uso umano, solo ed esclusivamente per l'acquedotto "Brandosa", in relazione alle utenze dallo stesso servite;

che, tra l'altro, con la stessa Ordinanza n. 158 del 7 agosto 2015, sono state prorogate le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dalla precedente Ordinanza n. 36/2014 e successive Ordinanze nn. 262 del 19 dicembre 2014 e 64 del 26 marzo 2015, sino al 31 dicembre 2015, per le utenze ARSIAL allacciate all'acquedotto "Casaccia-S. Brigida" (Casaccia), visto l'esito negativo di uno dei tre campionamenti eseguiti presso l'acquedotto stesso per valori di arsenico superiori a quelli consentiti dalla legge e la conseguente necessità di esperire un'attività di individuazione ed eliminazione di possibili interconnessioni tra impianti privati e l'acquedotto ARSIAL;

che, con Ordinanza n. 46 del 29 dicembre 2015 – visti i giudizi d'idoneità rilasciati dall'ASL Roma C – è stata disposta la cessazione, dalla stessa data, del divieto di utilizzo dell'acqua ad uso umano, solo ed esclusivamente per il ramo idrico di "Casaccia" dell'acquedotto "Casaccia-S. Brigida" (comunemente detto "Casaccia") in relazione alle utenze dallo stesso servite;

che, peraltro, con la stessa Ordinanza n. 46 del 29 dicembre 2015, è stata:

- disposta la proroga, fino al 30 giugno 2016, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dall'Ordinanza n. 36/2014 e successive Ordinanze nn. 262/2014, 64/2015 e 158/2015 per le utenze ARSIAL, allacciate al ramo idrico di "S. Brigida" dell'acquedotto "Casaccia-S. Brigida" (comunemente detto "Casaccia") che presenta acqua con caratteristiche non adatte al consumo umano, visto l'esito ancora negativo dei campionamenti eseguiti dalla ASL RM C;
- disposta la proroga, fino al 31 dicembre 2016, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dall'Ordinanza n. 36/2014 e successiva Ordinanza n. 262/2014 per le utenze ARSIAL allacciate all'acquedotto "Malborghetto" che presenta anch'esso acqua con caratteristiche non adatte al consumo umano;

che con Ordinanza n. 5 del 28 giugno 2016 è stata:

- disposta la proroga, fino al 31 dicembre 2016, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dall'Ordinanza Sindacale n. 36 del 21 febbraio 2014 e successive Ordinanze nn. 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 07 agosto 2015 e dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015, per le utenze ARSIAL allacciate al ramo idrico "S. Brigida" dell'acquedotto "Casaccia-S. Brigida", comunemente detto "Casaccia" (ivi incluse quelle relative all'attività produttive) visto l'esito ancora negativo dei campionamenti eseguiti dalla ASL RM 2 (ex ASL RM C);
- confermata la proroga, fino al 31 dicembre 2016, disposta con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46/2015, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dall'Ordinanza n. 36/2014 per le utenze ARSIAL allacciate all'acquedotto "Malborghetto";

che con Ordinanza n. 151 del 27 dicembre 2016 è stata:

- disposta la proroga, fino al 31 dicembre 2017, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014 e successive Ordinanze nn. 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 07 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015 e dell'Ordinanza Sindacale n. 5 del 28 giugno 2016, per le utenze ARSIAL (ivi incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Casaccia-S. Brigida", comunemente detto "Casaccia", relative al ramo idrico denominato "S. Brigida", per permettere il completamento dell'iter di autorizzazione e realizzazione dell'intervento di risanamento, inclusi i tempi necessari all'emissione del giudizio di idoneità delle acque da parte della ASL Roma 2;
- disposta la proroga, sino al 31 dicembre 2017, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015 158 del 07 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015 e dell'Ordinanza Sindacale n. 5 del 28 giugno 2016, per le utenze ARSIAL (ivi incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Malborghetto", per consentire sia il superamento della serie di problematiche legate all'attuazione delle procedure espropriative ex art. 16 D.P.R. 327/2001 e alle nuove tempistiche di affidamento ed esecuzione dei lavori per l'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016, sia l'esperimento delle attività Tecnico/Amministrative necessarie al risanamento dello stesso;



che con Ordinanza n. 195 del 28 dicembre 2017 è stata:

- disposta la proroga, fino al 31 dicembre 2018, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014 e successive Ordinanze nr. 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 07 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'Ordinanza Sindacale n. 5 del 28 giugno 2016 e dell'Ordinanza Sindacale n.195 del 151 del 27 dicembre 2016, per le utenze ARSIAL (ivi incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Casaccia-S. Brigida", comunemente detto "Casaccia", relative al ramo idrico denominato "S. Brigida", per permettere il completamento dell'iter di autorizzazione e realizzazione dell'intervento di risanamento, inclusi i tempi necessari all'emissione del giudizio di idoneità delle acque da parte della ASL Roma 2;
- disposta la proroga, sino al 31 dicembre 2018, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 07 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015 e dell'Ordinanza Sindacale n. 5 del 28 giugno 2016, per le utenze ARSIAL (ivi incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Malborghetto", per completare le attività inerenti la procedura espropriativa ex art. 16 D.P.R. 327/2001, il completamento e l'approvazione della progettazione definitiva;

che con Ordinanza n. 218 del 27 dicembre 2018 è stata:

- disposta la proroga, sino al 30 giugno 2019, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 7 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'Ordinanza Sindacale n. 5 del 28 giugno 2016, dell'Ordinanza Sindacale n.151 del 27 dicembre 2016 e dell'Ordinanza Sindacale n.195 del 28 dicembre 2017, per le utenze ARSIAL (incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Casaccia-S. Brigida", comunemente detto "Casaccia", relative al ramo idrico denominato "S. Brigida", per garantire il completamento delle attività propedeutiche alla formulazione del giudizio di idoneità da parte della ASL Roma 2;
- disposta la proroga, sino al 31 dicembre 2019, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 7 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'Ordinanza Sindacale n. 5 del 28 giugno 2016, dell'Ordinanza Sindacale n.151 del 27 dicembre 2016 e dell'Ordinanza Sindacale n.195 del 28 dicembre 2017, per le utenze ARSIAL (incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Malborghetto", per consentire l'espletamento delle attività tecniche ed amministrative per l'approvazione della progettazione definitiva e dichiarazione di pubblica utilità;

che, con Ordinanza n.68 del 24 aprile 2019 – visto il giudizio d'idoneità rilasciato dall'ASL Roma 2 – è stata disposta la cessazione, dalla stessa data, del divieto di utilizzo dell'acqua ad uso umano, solo ed esclusivamente per il ramo idrico "Santa Brigida" dell'acquedotto "Casaccia-S. Brigida" (comunemente detto "Casaccia") in relazione alle utenze dallo stesso servite. Nella stessa Ordinanza sono state confermate le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dall'O.S. n. 218 del 27.12.2018 per le utenze ARSIAL (ivi incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Malborghetto", fino al 31 dicembre 2019;

che con ordinanza n.240 del 24/12/2019 è stata diposta la PROROGA sino al 31 dicembre 2020, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 7 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'O.S. n. 5 del 28 giugno 2016, dell'O.S. n.151 del 27 dicembre 2016 e dell'O.S. n.195 del 28 dicembre 2017, dell'O.S. n. 218 del 27 dicembre 2018 e dell'O.S. n. 68 del 24 aprile 2019, per le utenze ARSIAL (incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Malborghetto", per consentire l'espletamento della attività tecnico – amministrative necessarie all'esecuzione dei lavori di cui progetto definitivo approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 173 del 30.08.2019;

## CONSIDERATO

che, relativamente all'acquedotto "Malborghetto" nelle riunioni del 2016 (verbali prot. QN/87971/27.07.2016, prot. QN/107909/21.09.2016, QN/125114/11.11.2016 e QN/145364/12.12.2016) sono stati evidenziati una serie di problemi legati all'attuazione delle procedure espropriative ex art. 16 D.P.R. 327/2001 e alle nuove tempistiche di affidamento ed esecuzione dei lavori per l'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016;

che nelle riunioni tenutesi presso il Dipartimento S.I.M.U. con i medesimi Uffici, del 3 aprile 2017 (verbale prot. QN/6705/7.04.2017) e del 20 ottobre 2017 (verbale prot. QN/158616/28.10.2017) sono state rilevate

una serie di criticità per l'avvio della procedura di esproprio, legate alla difficoltà oggettiva ad effettuare le apposite notifiche, previste dalla legge, ai proprietari privati interessati dalle modifiche progettuali, avvenute nel corso del tempo, data l'irreperibilità di alcuni soggetti privati;

che con nota prot. QI 85950 del 18 maggio 2018, acquisita dal Dipartimento S.I.M.U. in pari data al prot. QN 90253, la U.O. Espropri del Dipartimento P.A.U. ha comunicato il completamento degli adempimenti previsti dall'art.16 del T.U. sulle Espropriazioni – DPR 327/2001 con n.1 osservazioni pervenute nei termini di legge;

che nella riunione del 25 maggio 2018 (verbale prot. QN107209 del 4.06.2018) Acea Ato2 ha dichiarato il proseguimento dell'elaborazione del Progetto Definitivo/Esecutivo da parte del gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) che doveva poi formalmente essere approvato da ACEA ATO2 e trasmesso al Dip. S.I.M.U. per l'approvazione di Roma Capitale, attraverso Deliberazione di Giunta Capitolina;

che nella riunione tenutasi presso il Dipartimento Tutela Ambientale in data 5 settembre 2018, (verbale prot. QN178010 del 13.09.2018) ACEA ATO2 ha mostrato la nota del Dip. Ambiente, acquisita in sede di Conferenza di Servizi nel 2014, in cui l'ufficio preposto ha dichiarato la possibilità di non effettuare la Valutazione Ambientale Preliminare, potendo applicare in via esclusiva, ai sensi dell'art.10 co. 3 delle NTA del PRG la norma sovraordinata, cioè il D. Lgs 42/04 che richiede l'espertamento dell'autorizzazione paesaggistica per la presenza sulle aree di intervento del vincolo paesaggistico. In tale riunione veniva ribadita dalla U.O. Dissesto Idrogeologico ed Opere idrauliche la necessità di ricevere i pareri già acquisiti sul progetto, verificare la loro validità e stabilire le successive fasi di approvazione del progetto;

che con nota prot. 565148 del 21 dicembre 2018, acquisita dal Dipartimento S.I.M.U. con prot. QN 254701 del 21.12.2.18 il Gestore del S.I.I., Acea Ato2, ha trasmesso alla U.O. Dissesto Idrogeologico ed Opere Idrauliche, in formato cartaceo e digitale, gli elaborati progettuali del progetto denominato "Interventi di risanamento acquedotti ARSIAL nei comuni di Roma e Fiumicino – I Stralcio funzionale Il Lotto – Acquedotti Malborghetto, Monte Oliviero e Piansaccoccia ", ricadenti nei Municipi XIV e XV di Roma Capitale, comprensivi di tutte le autorizzazioni e pareri acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, svoltasi in data 29 luglio 2014, presso il Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana e dichiarata conclusa positivamente con Determina Dirigenziale n. 1369 del 7 novembre 2014 del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana (prot. QN 50699 del 7 novembre 2014);

che con nota prot. QN 18597 del 6 febbraio 2019 il Dipartimento S.I.M.U. ha richiesto alla Direzione Pianificazione Generale del Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica di procedere alla verifica di eventuali usi civici sulle aree interessate dagli interventi previsti e all'attestazione comunale, ex art. 6 L.R. 59/1995, richiesta dalla Regione Lazio, nell'ambito della Conferenza di Servizi, con nota prot. 454526GR/04/19 del 6 agosto 2014, acquisita dallo scrivente Dipartimento con prot. QN37165 del 18 agosto 2014;

che con nota prot. QI 38040 del 4 marzo 2019 la Direzione Pianificazione Generale del Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica ha trasmesso la Determina Dirigenziale rep. QI239, prot. QI 36797 del 28 febbraio 2019 con la quale viene attestato che le aree interessate dalla realizzazione degli "Interventi di risanamento acquedotti ARSIAL nei comuni di Roma e Fiumicino – I Stralcio funzionale Il Lotto – Acquedotti Malborghetto, Monte Oliviero e Piansaccoccia", individuate catastalmente nel Piano Particellare d'Esproprio del progetto Definitivo (elaborati A145DT0061 e A145 D T 007 1), non risultano inserite nell'elenco delle aree gravate da usi civici nel territorio di Roma Capitale;

che gli elaborati progettuali e le autorizzazioni e pareri rilasciati sono stati esaminati con esito positivo dalla U.O. Dissesto Idrogeologico ed Opere Idrauliche che ha successivamente predisposto la bozza di proposta di Deliberazione per l'approvazione da parte della Giunta Capitolina del progetto definitivo, predisposto e trasmesso dal Gestore del S.I.I., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

che con Deliberazione di Giunta Capitolina n.173 del 30 agosto 2019 è stato approvato il Progetto Definitivo, redatto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., concernente gli "Interventi di risanamento acquedotti ARSIAL nei comuni di Roma e Fiumicino – I Stralcio funzionale Il Lotto – Acquedotti Malborghetto, Monte Oliviero e Piansaccoccia ", ricadenti nei Municipi XIV e XV di Roma Capitale, e ne è stata dichiarata la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico sulle Espropriazioni, D.P.R. n. 327/2001;

che in data 30 ottobre 2019 è pervenuta la nota prot. QL 85332, acquisita dal Dipartimento S.I.M.U. con prot. 205078 del 30 ottobre 2019, con la quale viene rilasciato il nulla osta, ai soli fini del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, del progetto definitivo degli interventi di risanamento sugli acquedotti Malborghetto, Monte Oliviero e Piansaccoccia;



che con nota prot. QN/2020/69851 del 21.04.2020 la U.O. Dissesto Idrogeologico e Opere Idrauliche del SIMU ha richiesto al Gestore del S.I.I. Acea Ato2 S.p.a. un aggiornamento sulle attività di progettazione esecutiva dei lavori inerenti gli interventi di risanamento dell'acquedotto "Malborghetto";

che con nota prot. 218644 dell'8.05.2020 di Acea acquisita in pari data dal Dip.to SIMU con prot. QN/2020/84048 il gestore del S.S.I. Acea Ato2 spa ha comunicato l'ultimazione della progettazione esecutiva da parte della società Elabori spa del gruppo Acea, comunicando, tuttavia, la necessità di apportare adeguamenti tecnici al progetto redatto, con la conseguenza di dover rinnovare alcune autorizzazioni propedeutiche alla indizione della gara di appalto per l'esecuzione dei lavori;

## **PRESO ATTO**

che la spesa complessiva dell'opera, pari a € 1.711.837,20 (IVA inclusa), è a totale carico del S.I.I.;

che la durata dei lavori è stata stimata in 365 giorni naturali e consecutivi;

che il gestore del S.I.I. Acea Ato2 deve procedere con l'adeguamento tecnico del progetto esecutivo, il rinnovo di alcune autorizzazioni e con le procedure di gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici;

che, in virtù di quanto sopra rilevato, con riferimento all'Acquedotto "Malborghetto", si rende necessario prorogare, fino al 31 dicembre 2021, il divieto di utilizzo dell'acqua ad uso umano disposto con Ordinanza Sindacale n.240 del 24.12.2019 (valida sino al 31 dicembre 2020), per consentire l'espletamento delle attività tecnico-amministrative necessarie all'esecuzione dei lavori, inseriti nel progetto previsto;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 236/88 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 50 del Testo Unico della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

per quanto sopra esposto, a modifica dell'O.S. n. 36 del 21/02/2014 concernente *il divieto di utilizzo dell'acqua proveniente dagli acquedotti rurali ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura) per il consumo umano, con particolare riferimento all'emergenza arsenico nelle more che siano collegati alla rete ACEA ATO2 S.p.A. e delle OO.SS. nn. 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 07 agosto 2015, dell'O.C.S. n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'O.S. n. 5 del 28 giugno 2016, dell'O.S. n.151 del 27 dicembre 2016, dell'O.S. n.195 del 28 dicembre 2017, dell'O.S. n.218 del 27 dicembre 2018 e dell'O.S. 68 del 24 aprile 2019, e dell'O.S. n. 240 del 24.12.2019,*

## **ORDINA**

- di prorogare, sino al 31 dicembre 2021, le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 07 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'Ordinanza Sindacale n. 5 del 28 giugno 2016, dell'Ordinanza Sindacale n.151 del 27 dicembre 2016 e dell'Ordinanza Sindacale n.195 del 28 dicembre 2017, dell'O.S. n.218 del 27 dicembre 2018 e dell'O.S. n.68 del 24 aprile 2019, e dell'O.S. n. 240 del 24.12.2019, per le utenze ARSIAL (ivi incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Malborghetto", di cui all'elenco allegato "A" parte integrante della presente Ordinanza.

Alla presente Ordinanza sarà data la massima diffusione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale di Roma Capitale e mediante affissione di pubblici avvisi nel Municipio Roma XV, in corrispondenza, in particolare, delle strade di cui all'Allegato "A".

Copia della presente Ordinanza dovrà essere notificata, per quanto di propria competenza:

- Alla Regione Lazio - Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – Area Risorse Idriche e Servizio Idrico Integrato, Viale del Tintoretto, 432 - 00142 Roma;
- Alla S.T.O. dell'Autorità ATO2, Lazio Centrale/Roma, Via Cesare Pascarella n. 31 - 00153 Roma;
- All'ARSIAL - Via Rodolfo Lanciani n. 38 - 00162 Roma;

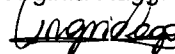


- All'ACEA ATO2 S.p.A. - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma;
- All'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma 2 – Dipartimento Prevenzione - U.O.C. Interzonale P.A.A.P., Via del Casale De Merode n. 8 - 00147 Roma;
- All'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma 1 – Borgo S. Spirito, n. 3 – 00193 Roma;
- All'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma 1, Servizi Veterinari - U.O.C. Veterinaria A - Piazza S. Maria della Pietà, n. 5 – 00135 Roma;
- All'ARPA LAZIO Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio Sez. Provinciale Laboratorio Acque a uso umano, Via Giuseppe Saredo, n. 52 - 00173 ROMA;
- Al Presidente del Municipio Roma XV;
- Al Comando Generale della Polizia Locale di Roma Capitale;
- All'Ufficio Stampa di Roma Capitale;

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, recante il Codice del Processo Amministrativo,

**LA SINDACA**

Virginia Raggi



## ALLEGATO A

Utenze allacciate all'Acquedotto "Malborghetto"					
N.RO	COD. UTENTE	INDIRIZZO RESIDENZA	CONTATORE	CIVICO	MUNICIPIO
1	7151RA224	VIA FLAMINIA		1901	XV
2	7151RB224	VIA FLAMINIA		1901	XV
3	7152RA224	VIA BARLASSINA		91	XV
4	7153RB224	VIA CORNALBA	POD. 766	1	XV
5	7229RB224	VIA FLAMINIA		1835	XV
6	7230RA224	VIA ARCORE		23	XV
7	7231RA224	VIA ARCORE		15	XV
8	7236RA224	VIA FLAMINIA		1843	XV
9	7237RA224	VIA CORNALBA		60	XV
10	7237RB224	VIA CORNALBA		60	XV
11	7238RA224	VIA FLAMINIA		1756	XV
12	7026RA224	VIA FLAMINIA		1850	XV
13	7028RA224	VIA FLAMINIA		1840	XV
14	7063RA224	VIA FLAMINIA		2004	XV
15	7094RA224	VIA FLAMINIA		1852	XV
16	7098RA224	VIA FLAMINIA		1813	XV
17	7099RA224	VIA MALBORGHETTO		100	XV
18	7145RA224	VIA FLAMINIA		1925	XV
19	7150RA224	VIA CORNALBA		40	XV
20	7205RA224	VIA FLAMINIA		1927	XV
21	7212RA224	VIA VIGNANELLO		1	XV
22	7212RC224	VIA VIGNANELLO		1	XV



23	7229RA224	VIA FLAMINIA	1835	XV
24	7280RA224	VIA MALBORGHETTO		XV
25	7302RA224	VIA FLAMINIA	1756	XV
26	7322RD224	VIA VIGNANELLO	1	XV
27	7335RA224	VIA FLAMINIA	1756/A	XV
28	7095RA224	VIA FLAMINIA	1842	XV
29	7345RA224	VIA FLAMINIA	1850	XV
30	7351RA224	VIA ARCORE	61	XV
31	7352RA224	VIA ARCORE	46	XV
32	7336RA224	VIA FLAMINIA	1960	XV
33	7337RA224	VIA FLAMINIA	1950/52	XV
34	7339RA224	VIA FLAMINIA	1960	XV
35	7340RA224	VIA MALBORGHETTO	100	XV
36	7342RA224	VIA FLAMINIA	1780	XV
37	7343RA224	VIA MALBORGHETTO	100	XV
38	7344RA224	VIA BARLASSINA	SNC	XV
39	7346RA224	VIA FLAMINIA		XV
40	7347RA224	VIA FLAMINIA	2006	XV
41	7348RA224	VIA CORNALBA	1	XV
42	7349RA224	VIA MALBORGHETTO	96	XV
43	7350RA224	VIA ARCORE	81	XV
44	7100RB224	VIA LOGRATO	80	XV
45	7013RA224	VIA ARCORE (SCUOLA ELEMENTARE)		XV
46	7018RA224	VIA FLAMINIA	1756	XV
47	7020RA224	VIA FLAMINIA	1801	XV
48	7021RA224	VIA FLAMINIA	1960	XV
49	7193RB224	VIA BARLASSINA	342	XV
50	7193RC224	VIA BARLASSINA	342	XV
51	7193RD224	VIA BARLASSINA	342	XV
52	7203RA224	VIA FLAMINIA	1851	XV
53	7033RA224	VIA FLAMINIA	2101	XV
54	7044RA224	VIA BARLASSINA	68	XV
55	7060RA224	VIA CORNALBA	42	XV
56	7305RA224	VIA ARCORE	91	XV
57	7306RA224	VIA FLAMINIA	1851	XV
58	7308RA224	VIA BARLASSINA	76	XV
59	7311RA224	VIA MALBORGHETTO	3	XV
60	7315RB224	VIA VIGNANELLO	1	XV
61	7316RA224	VIA FLAMINIA	1835	XV